

Roma, 9 ottobre 2006

Lettera aperta

(riarticolazione prefetture e altri uffici periferici statali, proposta analisi congiunta e individuazione possibili linee convergenza e azioni comuni)

Al Presidente del Si.N.Pre.F.

Al Coordinatore nazionale dello S.N.A.D.I.P.

Al Responsabile nazionale-Area dirigenti prefettizi C.I.S.L.

Al Segretario generale dell'A.N.F.A.C.I.

Loro sedi

Oggetto: Ipotesi di riarticolazione prefetture e altri uffici periferici statali.

Con lettera del 29 settembre u.s., AP aveva proposto di tenere congiuntamente un'assemblea al Viminale *"(...) al fine di assicurare la massima compattezza dell'intero corpo prefettizio e di verificare la possibilità di una condivisa linea d'azione comune. L'incontro del 6 ottobre potrà altresì risultare prodromico anche a possibili intese con le organizzazioni rappresentative dell'altro personale interessato (...)"*.

L'invito rivolto, com'è noto, non è stato purtroppo raccolto e l'assemblea in parola, svoltasi comunque il 6 ottobre u.s., è stata quindi tenuta da questa Associazione Prefettizi.

Come è stato confermato nella circostanza - contrassegnata da una lusinghiera partecipazione di tanti colleghi, non necessariamente iscritti ad AP - l'esigenza "unitaria" già evidenziata con la rammentata lettera del 29 settembre u.s. è risultata fortemente e diffusamente avvertita. Appare infatti indubitabile che l'estrema rilevanza delle questioni in gioco impone la necessità di almeno esplorare la possibilità di intese - anche, si ripete, prodromiche a quelle con analoghe istanze proprie delle altre categorie di personale - tra le organizzazioni rappresentative della carriera prefettizia. Risulterebbe peraltro oltremodo imbarazzante se, procedendo ognuno per proprio conto, potessero venire rappresentate, a interlocutori interni ed esterni all'Amministrazione, valutazioni, argomentazioni e discendenti proposte tra di esse incompatibili, se non persino... contraddittorie, con non auspicabili esiti e conseguenze.

In relazione a tanto e aderendo volentieri e convintamente a specifica sollecitazione dell'assemblea del 6 ottobre u.s., AP pone nuovamente all'attenzione la possibilità di un incontro intanto tra i rispettivi "direttivi" da tenersi con sollecitudine, per quanto con modalità e data da concordare, e rimane in proposito in attesa di un cortese cenno di risposta da fare pervenire - anche via *e-mail*, a [a.a.corona@email.it](mailto:a.corona@email.it) - non oltre venerdì 13 ottobre p.v., per evidenti motivi di urgenza.

Un cordiale saluto.

Il Presidente
(Antonio Corona)